

ATTI DI INDIRIZZO

Risoluzione in Commissione:

La XIII Commissione,

premesso che:

gli articoli da 11 a 13 del decreto ministeriale 7 gennaio 2000 del ministero della sanità dettano le procedure da seguire qualora venga riscontrata la presenza di bovini o bufalini con sintomi clinici compatibili con la encefalopatia spongiforme bovina (BSE);

in particolare l'articolo 13 il quale, al comma 1, lettera *b*), stabilisce che, in caso di conferma della diagnosi di BSE a carico di un soggetto vengano abbattuti, sotto controllo ufficiale, tutti gli animali delle specie in questione presenti nell'azienda infetta con conseguente distruzione delle relative carcasse;

dalla attenta lettura del decreto ministeriale 7 gennaio 2000 e del suo allegato n. 5, debbono essere considerati come fattori di rischio quello alimentare e, al limite, quello genetico;

alla luce di tali considerazioni, non si giustifica l'abbattimento di tutti gli animali di una stalla in cui siano stati individuati uno o più animali infetti non dovendosi aprioristicamente considerare fattore di rischio la presenza di tali capi ma dovendosi considerare a rischio solo gli animali che nel corso della loro carriera siano stati esposti agli specifici fattori sopra richiamati, tenendo peraltro conto della lunghezza dei tempi necessari perché la malattia si manifesti clinicamente;

comunque, il comma 6 del sopra citato articolo 13 del decreto ministeriale 7 gennaio 2000 prevede che, in deroga a quanto previsto al comma 1 lettera *b*), l'obbligo di abbattimento possa essere limitato ai soli animali che abbiano condiviso con quelli infetti i medesimi fattori di rischio per BSE, fermo rimanendo che

l'azienda interessata rimanga sottoposta a specifica sorveglianza nel quadro dei controlli di cui all'articolo 9;

l'obbligo di abbattimento generalizzato di cui al decreto ministeriale 7 gennaio 2000 ha di fatto bloccato l'attività di commercializzazione e macellazione nel settore allevamento creando una grave situazione di stallo e di crisi da cui è indispensabile uscire al più presto;

impegna il Governo

a sospendere in via immediata, facendo ricorso alla deroga di cui al comma 6 del citato articolo 13 del decreto ministeriale 7 gennaio 2000 l'obbligo dell'abbattimento generalizzato di tutti i capi allevati in un'azienda in cui sia stata rilevata la presenza di uno o più capi affetti dalla BSE e ciò in attesa della individuazione degli altri capi esistenti in azienda che siano stati nel corso della loro carriera eventualmente sottoposti a reali fattori di rischio, modificando nel contempo secondo tale principio i contenuti generali del suddetto decreto ministeriale e promuovendo ed intensificando gli studi, da condurre in modo coordinato ed interdisciplinare, rivolti ad individuare con sicurezza le modalità della diffusione della BSE ed i relativi fattori di rischio nonché la ricerca tesa ad individuare più aggiornati e sicuri metodi di rilevazione anche sugli animali vivi.

(7-01046) « Losurdo, Aloï, Franz, Nuccio Carrara, Colosimo, Ascierio, Alberto Giorgetti, Delmastro Delle Vedove, Cuscunà, Zaccaro, Antonio Pepe ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

*PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro degli affari esteri, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programma-